



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

Adesivo per l'identificazione

INCOLLARE
ATTENTAMENTE

ITAA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Livello superiore
PROVA STRUTTURATA
OGLEDNI ISPIT

ITAA – OGLEDNI ISPIT



12

Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco



INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente e segui tutte le indicazioni.

Non girare la pagina e non iniziare a scrivere finché non te lo permetterà l'insegnante di turno.

Incolla l'adesivo per l'identificazione su tutti i materiali d'esame che trovi nella busta sigillata.

L'esame dura **80** minuti.

Prima di ogni tipologia di domande troverai le indicazioni per la loro soluzione. Leggile attentamente.

Usa esclusivamente la penna blu o nera.

Ti è permesso di scrivere sui fogli di questo fascicolo d'esame **ma ricordati che le risposte vanno riportate con una X sul foglio previsto per le risposte.**

A esame concluso, ricontrolla ancora una volta tutte le risposte.

Ti auguriamo buon lavoro!

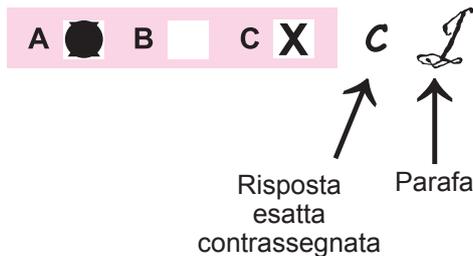
Questo fascicolo d'esame contiene 24 fogli, di cui 2 bianchi.

Modalità di soluzione

Corretto



Correzione di contrassegno errato



Errato



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

I testo

La locandiera (atto I, scena I, scena IV; atto III, scena ultima) di Carlo Goldoni

ATTO I

La scena si rappresenta in Firenze, nella locanda di Mirandolina.

Scena I. Sala di locanda. Il Marchese di Forlipopoli ed il conte d'Albafiorita.

MARCHESE Fra voi e me, vi è qualche differenza.

CONTE Sulla locanda tanto vale il vostro denaro quanto vale il mio.

MARCHESE Ma se la locandiera usa a me delle distinzioni, mi si convengono più che a voi.

CONTE Per qual ragione?

MARCHESE Io sono il marchese di Forlipopoli.

CONTE Ed io sono il conte d'Albafiorita.

MARCHESE Sì, conte. Contea comprata.

CONTE Io ho comprata la contea, quando voi avete venduto il Marchesato.

MARCHESE Oh basta: son chi sono, e mi si deve portar rispetto.

CONTE Chi ve lo perde il rispetto? Voi siete quello, che con troppa libertà parlando...

MARCHESE Io sono in questa locanda, perché amo la locandiera. Tutti lo sanno, e tutti devono rispettare una giovane, che piace a me.

CONTE Oh quest'è bella! Voi mi vorreste impedire ch'io amassi Mirandolina? Perché credete ch'io sia in Firenze? Perché credete ch'io sia in questa locanda?

MARCHESE Oh bene. Voi non farete niente.

CONTE Io no, e voi sì.

MARCHESE Io sì, e voi no. Io son chi sono. Mirandolina ha bisogno della mia protezione.

CONTE Mirandolina ha bisogno di denari e non di protezione.

MARCHESE Denari?... non ne mancano.

CONTE Io spendo uno zecchino il giorno, signor Marchese, e la regalo continuamente.

MARCHESE Ed io quel che fo non lo dico.

CONTE Voi non lo dite, ma già si sa.

MARCHESE Non si sa tutto.

CONTE Sì, caro signor Marchese, si sa. I camerieri lo dicono. Tre paoletti il giorno.

MARCHESE A proposito di camerieri: vi è quel cameriere che ha nome Fabrizio: mi piace poco. Parmi, che la locandiera lo guardi assai di buon occhio.

CONTE Può essere, che lo voglia sposare. Non sarebbe cosa mal fatta. Sono sei mesi, che è morto il di lei padre. Una giovane sola alla testa di una locanda si troverà imbrogliata. Per me, se si marita, le ho promesso trecento scudi.

MARCHESE Se si mariterà, io sono il suo protettore, e farò io... E so io quello che farò.

CONTE Venite qui: facciamola da buoni amici. Diamole trecento scudi per uno.

MARCHESE Quel ch'io faccio, lo faccio segretamente, e non me ne vanto. Son chi sono. Chi è di là? (*chiama*)

CONTE (*da sé*) (Spiantato! povero e superbo!)



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

(...)

Scena IV. Il Cavaliere di Ripafratta dalla sua camera, e detti.

(...)

MARCHESE Sì, bravo! il Conte mette tutto in ridicolo.

CONTE Il signor Marchese ama la nostra locandiera. Io l'amo ancor più di lui. Egli pretende corrispondenza come un tributo alla sua nobiltà. Io la spero come una ricompensa alle mie attenzioni. Pare a voi che la questione non sia ridicola?

MARCHESE Bisogna sapere con quanto impegno io la proteggo.

CONTE *(al Cavaliere)* Egli la protegge ed io spendo.

CAVALIERE In verità non si può contendere per ragione alcuna, chi lo meriti meno. Una donna vi àltera? Vi scompone? Una donna? Che cosa mai mi conviene sentire! Una donna? Io, certamente, non vi è pericolo, che per le donne abbia che dir con nessuno. Non le ho mai amate, non le ho mai stimate, e ho sempre creduto, che sia la donna per l'uomo una infermità insopportabile.

MARCHESE In quanto a questo, poi, Mirandolina ha un merito straordinario.

CONTE Sin qua il signor Marchese ha ragione. La nostra padroncina della locanda è veramente amabile.

MARCHESE Quando l'amo io, potete credere che in lei vi sia qualche cosa di grande.

CAVALIERE In verità mi fate ridere. Che mai può avere di stravagante costei, che non sia comune all'altre donne?

MARCHESE Ha un tratto nobile, che incatena.

CONTE È bella, parla bene, veste con pulizia, è di un ottimo gusto.

CAVALIERE Tutte cose, che non vagliono un fico. Sono tre giorni, ch'io sono in questa locanda, e non mi ha fatto specie veruna.

(...)



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

ATTO III

Scena ultima. Il Servitore del Cavaliere e detti.

(...)

MIRANDOLINA Signori miei, ora che mi marito, non voglio protettori, non voglio spasimanti, non voglio regali. Sin ora mi sono divertita, e ho fatto male, e mi sono arrischiata troppo, e non lo voglio fare mai più: questi è mio marito.

FABRIZIO Ma piano, signora...

MIRANDOLINA Che piano? Che cosa c'è? Che difficoltà vi sono? Andiamo. Datemi quella mano.

FABRIZIO Vorrei che facessimo prima i nostri patti.

MIRANDOLINA Che patti? Il patto è questo: o dammi la mano, o vattene al tuo paese.

FABRIZIO Vi darò la mano... ma poi...

MIRANDOLINA Ma poi, sì caro, sarò tutta tua; non dubitare di me, ti amerò sempre, sarai l'anima mia.

FABRIZIO (*le dà la mano*) Tenete, cara, non posso più.

MIRANDOLINA (*da sé*) (Anche questa è fatta.)

CONTE Mirandolina, voi siete una gran donna, voi avete l'abilità di condurre gli uomini dove volete.

MARCHESE Certamente la vostra maniera obbliga infinitamente.

MIRANDOLINA Se è vero ch'io possa sperar grazie da lor signori, una ne chiedo loro per ultimo.

CONTE Dite pure.

MARCHESE Parlate.

FABRIZIO (*da sé*) (Che cosa mai adesso domanderà?)

MIRANDOLINA Le supplico per atto di grazia a provvedersi d'un'altra locanda.

FABRIZIO (*da sé*) (Brava; ora vedo che la mi vuol bene).

CONTE Sì, vi capisco, e vi lodo. Me n'anderò, ma, dovunque io sia, assicuratevi della mia stima.

MARCHESE Ditemi; avete voi perduto una bocchetta d'oro?

MIRANDOLINA Sì, signore.

MARCHESE Eccola qui. L'ho io ritrovata, e ve la rendo. Partirò per compiacervi, ma in ogni luogo fate pur capitale della mia protezione.

MIRANDOLINA Queste espressioni mi saran care, nei limiti della convenienza e dell'onestà.

Cambiando stato, voglio cambiar costume; e lor signori ancora profittino di quanto hanno veduto in vantaggio e sicurezza del loro cuore; e quando mai si trovassero in occasione di dubitare, di dover cedere, di dover cadere, pensino alle malizie imparate, e si ricordino della locandiera.



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – I TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

<p>1. Qual è l'argomento della disputa tra il Marchese e il Conte?</p> <p>A. La bellezza di Mirandolina B. Il valore della nobiltà e del denaro C. L'arte di conquistare una donna D. Il matrimonio combinato</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>2. Che cosa ostentano rispettivamente il Marchese e il Conte?</p> <p>A. La ricchezza il Marchese e la nobiltà il Conte B. La nobiltà il Marchese e la ricchezza il Conte C. Solo la nobiltà entrambi D. Solo la ricchezza entrambi</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>3. Chi mette in ridicolo Goldoni attraverso i due protagonisti?</p> <p>A. La nobiltà antica B. La nobiltà e la borghesia C. La borghesia innamorata D. La nobiltà e la borghesia nobilitata</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>4. Qual è l'esatta costruzione sintattica dell'espressione <i>lo spendo uno zecchino il giorno, signor Marchese, e la regalo continuamente?</i></p> <p>A. E lo regalo continuamente B. E glieli regalo continuamente C. E le faccio dei regali continuamente D. E le regalo continuamente</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>5. A chi si rivolge Mirandolina nella frase dell'ultima scena <i>Cambiando stato, voglio cambiar costume; e lor signori ancora profittino di quanto hanno veduto in vantaggio e sicurezza del loro cuore?</i></p> <p>A. Agli ospiti della locanda B. Al pubblico C. Al Marchese e al Conte D. Al servitore e a Fabrizio</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>6. Qual è l'opinione del Cavaliere su Mirandolina e sul genere femminile?</p> <p>A. È una donna come le altre: un malanno B. È una donna dotata di grande fascino C. È un'odiosa sirena D. Ha delle qualità straordinarie</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>7. Perché Fabrizio sposa Mirandolina?</p> <p>A. Vuole avere dei figli B. Le vuole bene e si vuol sistemare C. È travolto dalla passione D. Verrà in possesso della sua dote</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>8. Perché Mirandolina sposa Fabrizio?</p> <p>A. Per passione incontenibile B. Per far ingelosire il Cavaliere C. Per assecondare i pretendenti D. Per convenienza sociale</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>9. Quale tipo di frase è quella legata dalla congiunzione <i>o</i> nella frase <i>o dammi la mano, o vattene al tuo paese?</i></p> <p>A. Coordinata disgiuntiva B. Coordinata correlativa C. Subordinata dichiarativa D. Subordinata oggettiva</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>10. Che cosa vuol dire la parola <i>àltera</i> nel discorso del Cavaliere nella scena IV?</p> <p>A. Irrita B. Insuperbisce C. Invaghisce D. Invoca</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>11. Che funzione hanno gli <i>a parte</i> contraddistinti nel testo con la dicitura (<i>da sé</i>)?</p> <p>A. Deve essere recitata a voce molto alta B. Viene recitata solo dal protagonista C. Consente di esprimere i pensieri del personaggio D. Riassume una parte delle scene già rappresentate</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>12. Secondo la definizione dell'autore, qual è lo stile della <i>Locandiera</i>?</p> <p>A. Elevato B. Naturale C. Ricercato D. Intellettuale</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>13. Per che cosa Goldoni rispecchia la mentalità illuminista?</p> <p>A. Per la fiducia nella ragione B. Per la concezione negativa dell'uomo C. Per la partecipazione alla Rivoluzione francese D. Per lo studio approfondito dei filosofi francesi</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>14. A quale tipo di commedia appartiene <i>La locandiera</i>?</p> <p>A. Grottesca B. A soggetto C. Di carattere D. Ambientalista</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>

ITA A – OGLEDNI ISPIT



01

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

15. Perché il Cavaliere è misogino?

- A. Ama le meretrici
- B. Odia le donne
- C. Ama le maritate
- D. Odia la locandiera

- A.
- B.
- C.
- D.



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il Esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio di completamento a scelta multipla solo **una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

- 16.** Il teatro di Goldoni vuole rompere con il (1.) ____ basato sul (2.) ____ creando un'opera che attinga direttamente dalla (3.) _____. Inoltre Goldoni con la riforma vuole superare la (4.) ____ sostituendo al canovaccio un (5.) _____.

	A	B	C	D
1.	teatro classico	teatro moderno	teatro rinascimentale	teatro grottesco
2.	onirico	meraviglioso	grottesco	elegiaco
3.	mitologia	fantasia	tradizione	realità
4.	commedia greca	commedia latina	commedia dell'Arte	commedia di carattere
5.	copione interamente scritto	copione scritto a metà	copione di appunti	copione con lazzi

	A.	B.	C.	D.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il testo

Il gelsomino notturno di Giovanni Pascoli

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso a' miei cari.
Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.

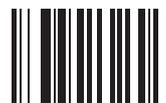
5 Da un pezzo si tacquero i gridi:
l'ora sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia

10 Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

15 Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

20 Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

È l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – II TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

<p>17. Qual è il motivo occasionale per cui è stata composta la lirica?</p> <p>A. Per il fidanzamento dell'amico B. Per esprimere la sua solitudine C. Per la morte dei cari D. Per le nozze di un amico</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>18. Quale valore assume la congiunzione e all'inizio della lirica?</p> <p>A. Passaggio dal giorno alla notte B. Proseguimento di un discorso precedente con l'amico C. Proseguimento di un discorso interiore già iniziato D. Esigenze sintattiche</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>19. A quale malinconico ricordo inducono al poeta il silenzio e la calma della sera?</p> <p>A. Dei suoi cari B. Di se stesso C. Degli sposi D. Delle stagioni</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>20. In quali strofe è presente l'io soggettivo del poeta?</p> <p>A. In nessuna B. Nella I e nella II C. Nella II e nell'ultima D. Nella I e nell'ultima</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>21. Qual è il tema centrale della lirica?</p> <p>A. Una nuova vita nata dall'amore del poeta B. La descrizione della natura notturna C. La morte dell'anima del poeta D. Contrapposizione tra la natura e l'io del poeta</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>22. Che cosa rappresenta il gelsomino?</p> <p>A. La sessualità maschile B. La sessualità femminile C. L'infanzia del poeta D. L'amore perduto</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>23. A che cosa allude l'immagine dell'ape che si attarda e rimane esclusa dall'alveare ai versi</p> <p><i>Un'ape tardiva sussurra trovando già prese le celle?</i></p> <p>A. Metaforicamente al poeta B. Oggettivamente all'ape C. Metaforicamente allo sposo D. Metaforicamente alla vita</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>24. Quale figura retorica rappresenta l'espressione <i>l'odore di fragole rosse</i> al verso 10?</p> <p>A. Metonimia B. Ossimoro C. Sinestesia D. Metafora</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>

ITA A – OGLEDNI ISPIT



01

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>25. Qual è la figura retorica dell'espressione <i>Sotto le ali dormono i nidi</i> al verso 7?</p> <p>A. Metonimia B. Sineddoche C. Sinestesia D. Similitudine</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>26. Che tipo di nome è la parola <i>gridi</i> del verso 5?</p> <p>A. Derivato B. Difettivo C. Collettivo D. Sovrabbondante</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>27. Quale costruzione sintattica prevale nella lirica?</p> <p>A. Ipotassi per congiunzione avverbiale B. Paratassi per polisindeto C. Paratassi per asindeto D. Ipotassi con un tipo di congiunzione</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>28. Di quale poetica la lirica è un esempio significativo?</p> <p>A. Simbolica B. Realistica C. Espressionista D. Panica</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>29. Di che cosa è simbolo il <i>fanciullino</i> per Pascoli?</p> <p>A. Della sua nostalgia per l'infanzia B. Del suo rimpianto per non aver sperimentato il matrimonio C. Di una poesia fanciullesca, spensierata D. Di una poesia che sa intuire il mistero delle cose con spontaneità</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>

ITA A – OGLEDNI ISPIT



01

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>30. A quale raccolta di poesie appartiene la lirica <i>Il gelsomino notturno</i>?</p> <p>A. <i>Canti di Castelvecchio</i> B. <i>Myricae</i> C. <i>Nuovi poemetti</i> D. <i>Odi e inni</i></p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>31. Su che cosa si basa il linguaggio poetico di Pascoli?</p> <p>A. Sul recupero della lezione dei classici B. Su un ideale di purismo linguistico C. Sulla combinazione di registro basso e alto con ricorso ai linguaggi settoriali D. Su un repertorio lessicale epurato da ogni tecnicismo e dialettismo</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>ITA A – OGLEDNI ISPIT</p>	 <p>01</p>

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio di completamento a scelta multipla solo **una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

32. La vera poesia di Pascoli è quella che attraverso il libero fluire delle (1.) _____ crea atmosfere (2.) _____; una poesia che si lega (3.) _____, alle (4.) _____ che nel linguaggio pascoliano si trasfigurano e sembrano appartenere a (5.) _____.

	A	B	C	D
1.	ricordanze	parole	immagini	fantasie
2.	impressionistiche	surrealistiche	fantastiche	realistiche
3.	agli aspetti metafisici	agli oggetti quotidiani	agli aspetti scientifici	al mondo religioso
4.	simpatiche battute	semplici riflessioni	piccole cose	buone relazioni
5.	spazi urbani	luoghi ameni	mondi lontani	mitiche età dell'oro

	A.	B.	C.	D.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

III testo

Inferno, Canto I di Dante Alighieri

3 Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita.

6 Ahi quanto a dir qual era è cosa dura
esta selva selvaggia e aspra e forte
che nel pensier rinova la paura!

9 Tant'è amara che poco è più morte;
ma per trattar del ben ch'i' vi trovai,
dirò de l'altre cose ch'i' v'ho scorte.

12 Io non so ben ridir com'i' v'entrai,
tant'era pien di sonno a quel punto
che la verace via abbandonai.

15 Ma poi ch'i' fui al piè d'un colle giunto,
là dove terminava quella valle
che m'avea di paura il cor compunto,

18 guardai in alto e vidi le sue spalle
vestite già de' raggi del pianeta
che mena dritto altrui per ogni calle.

21 Allor fu la paura un poco queta
che nel lago del cor m'era durata
la notte ch'i' passai con tanta pièta.

24 E come quei che con lena affannata
uscito fuor del pelago a la riva
si volge a l'acqua perigliosa e guata,

27 così l'animo mio, ch'ancor fuggiva,
si volse a retro a rimirar lo passo
che non lasciò già mai persona viva.

30 Poi ch'èi posato un poco il corpo lasso,
ripresi via per la piaggia diserta,
sì che 'l piè fermo sempre era 'l più basso.



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

QUESITI – III TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta.
Contrassegna con una X solo **una** delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

33. Dove ha inizio il viaggio di Dante?

- A. Sotto Ravenna
- B. Sotto la Basilica di San Pietro a Roma
- C. A Santa Croce a Firenze
- D. Sotto Gerusalemme

- A.
- B.
- C.
- D.

34. Quale figura retorica troviamo nell'espressione del verso 22

e come quei che con lena affannata?

- A. Anafora
- B. Iperbole
- C. Sineddoche
- D. Similitudine

- A.
- B.
- C.
- D.

35. Quale punto di vista esprime Dante nel verso 3

ché la diritta via era smarrita?

- A. Di Dio
- B. Della sua guida
- C. Suo personale
- D. Di Beatrice

- A.
- B.
- C.
- D.

36. A chi si riferisce l'aggettivo *amara* nel verso 7

Tant'è amara che poco è più morte?

- A. Alla paura
- B. Alla via
- C. Alla selva
- D. Alla morte

- A.
- B.
- C.
- D.



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>37. Quale significato assume la <i>verace via</i> nel verso 12</p> <p><i>che la verace via abbandonai?</i></p> <p>A. Di fortuna e di gioia B. Di verità e di bene C. Di torpore e di inettitudine D. Di angoscia e di dolore</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>38. Quale significato allegorico esprime il <i>colle</i>?</p> <p>A. La sfida terrena B. L'uscita dalla virtù C. L'esistenza traviata D. La vita virtuosa</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>39. Come si conclude il <i>Canto I</i>?</p> <p>A. Avviene l'incontro tra Dante e il suo maestro B. Virgilio si trova davanti alla porta dell'Inferno C. Dante segue la guida Virgilio D. Dante invoca la Musa</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>40. A quale periodo sono riconducibili l'attività e l'opera di Dante?</p> <p>A. All'Età Antica B. All'Umanesimo C. All'Età Comunale D. Al Rinascimento</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>
<p>41. Quale significato ha Virgilio per Dante?</p> <p>A. È simbolo della ragione divina e personaggio del Limbo B. È un maestro di stile e simbolo della ragione umana C. È simbolo della teologia e studioso antico D. È maestro di vita che lo accompagna al Paradiso</p>	<p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>

ITA A IK-2 D-S022



01

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

<p>42. Qual è la versione corretta della frase?</p> <p>A. Più ce ne meglio è B. Più c'è ne meglio è C. Più ce n'è meglio è D. Più c'è n'è meglio è</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>43. In quali opere Dante affronta la questione della lingua e del nuovo pubblico?</p> <p>A. Ne <i>La Vita nuova</i> e nella <i>Quaestio de aqua et terra</i> B. Nel <i>De vulgari eloquentia</i> e nel <i>Convivio</i> C. Nel <i>De Monarchia</i> e nelle <i>Epistole</i> D. Ne <i>Il Fiore</i> e nelle <i>Rime</i></p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>44. Che cosa significa l'espressione del verso 7</p> <p><i>Tant'è amara che poco è più morte?</i></p> <p>A. Reca con sé un'angoscia che si avvicina a quella della dannazione B. Invita ad avvicinarsi a poco a poco alla morte C. È amara e angosciata al punto di morire D. La selva è quasi più amara della vita</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>45. Che cosa rappresenta allegoricamente il veltro alla fine del Canto I?</p> <p>A. Un monarca che regna nei cieli B. Un futuro riformatore dell'ordine terreno C. Il papa nella funzione di guida spirituale D. Un regnante che si nutre di beni materiali</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>
<p>46. A quali aspetti della vita peccaminosa Dante presta maggior attenzione nel Canto I?</p> <p>A. Lussuria, avidità e superbia B. Ignavia, violenza e cupidigia C. Fraudolenza, lussuria ed eresia D. Accidia, incontinenza e ipocrisia</p>	<p>A. <input type="checkbox"/> B. <input type="checkbox"/> C. <input type="checkbox"/> D. <input type="checkbox"/></p>



Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

47. Qual è un sinonimo di *pelago* nel verso

uscito fuor del pelago a la riva?

- A. Fiume
- B. Mare
- C. Spiaggia
- D. Barca

- A.
- B.
- C.
- D.

ITA A IK-2 D-S022



01

Lingua e letteratura italiana

Prova strutturata

Il Esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio di completamento a scelta multipla solo una delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta.

48. Dante riprese della cultura del tempo la concezione (1.) ____ dell'universo, immaginandolo costituito da (2.) ____ cieli concentrici, immobile quello esterno, (3.) ____, ruotanti gli altri, sedi rispettivamente dei pianeti e delle stelle fisse. Al centro sta immobile la (4.) ____, sede dell'uomo, sulla quale piovono le influenze celesti, mentre dal basso sale l'influsso di Satana. Questi, già Lucifero, scacciato dai cieli per la sua (5.) ____ è precipitato sulla terra e, scavatasi una sorta di voragine, è rimasto confitto al centro del globo, simbolo del male e antitesi di Dio, mentre la terra che lo aveva fuggito è emersa agli antipodi di Gerusalemme formando la montagna del Purgatorio.

	A	B	C	D
1.	eliocentrica	geocentrica	concentrica	elittica
2.	dieci	nove	undici	cinque
3.	l'Empireo	della Candida Rosa	del Primo mobile	del Secondo mobile
4.	la Montagna del Purgatorio	la Terra	il Paradiso	l'Inferno
5.	codardia	superbia	bruttezza	apatia

	A.	B.	C.	D.
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

